

Letto, approvato e sottoscritto.

seguono le firme

Il Sindaco <i>Fto Costantino Palmas</i>	Il Segretario Comunale <i>Fto Donatella Mei</i>
--	--

per copia conforme all'originale

Il Funzionario Incaricato

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

prot. n. 3125 Del 21 Aprile 2009

ATTESTA

- che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente dal 21 Aprile 2009 per quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari.

Settimo San Pietro, li 21 Aprile 2009

Il Segretario Comunale
Fto Donatella Mei



COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO PROVINCIA DI CAGLIARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 07	OGGETTO:	Approvazione Bilancio di previsione 2009, Relazione previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale 2009/2011.
01 Aprile		

L'anno duemilanove il giorno uno del mese di Aprile alle ore 18.30 nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei**;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal **Sig. Costantino Palmas**, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
<i>Palmas</i>	<i>Costantino</i>	Presidente	X	
<i>Aledda</i>	<i>Salvatore</i>	Consigliere	X	
<i>Billai</i>	<i>M. Barbara</i>	Consigliere	X	
<i>Corona</i>	<i>Enrico</i>	Consigliere	X	
<i>Dessi</i>	<i>Franco</i>	Consigliere	X	
<i>Marci</i>	<i>Luciano</i>	Consigliere	X	
<i>Milia</i>	<i>Cristina</i>	Consigliere	X	
<i>Murgia</i>	<i>Gian Paolo</i>	Consigliere	X	
<i>Puddu</i>	<i>Gian Luigi</i>	Consigliere	X	
<i>Pusceddu</i>	<i>Massimo</i>	Consigliere	X	
<i>Tolu</i>	<i>Efisio</i>	Consigliere		X
<i>Uras</i>	<i>Pieraldo</i>	Consigliere	X	
<i>Deiana</i>	<i>Esiado</i>	Consigliere	X	
<i>Atzeri</i>	<i>Benvenuto</i>	Consigliere	X	
<i>Putzu</i>	<i>Achille F.</i>	Consigliere	X	
<i>Trudu</i>	<i>Giuseppe</i>	Consigliere	X	
<i>Pisu</i>	<i>Ovaldo</i>	Consigliere	X	
TOTALE			16	1

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore*

Risultato legale il numero degli intervenuti,

L'Ass.re competente F. Dessì espone la sua relazione illustrativa sul bilancio di previsione 2009, costruito sulla falsariga di quello dell'anno precedente in quanto mancano alcuni tasselli importanti come il trasferimento del fondo unico regionale a causa della mancata approvazione del bilancio regionale; evidenzia le numerose problematiche in materia, a cominciare dalla rigidità del patto di stabilità, che impedisce di utilizzare un consistente avanzo di amministrazione, al taglio dei trasferimenti statali, i mancati introiti dell'ICI, l'impossibilità concreta di contrarre mutui, nonostante la buona capacità d'indebitamento.

Illustra quindi i dati contabili del documento, evidenziando in particolare l'invarianza di tutte le tariffe a fronte del mantenimento della qualità e quantità dei servizi, la specificità della gestione dei fondi PLUS, la diversa collocazione delle entrate derivanti dall'ICI soppressa, che da entrate tributarie diventano trasferimenti erariali, creando stravolgimenti agli equilibri tra le diverse parti del bilancio.

Prende quindi la parola l'Ass.re Aresu il quale preliminarmente ricorda che le spese per investimenti stanziati nel bilancio anche quest'anno garantiranno servizi importanti come il verde pubblico e quello cimiteriale e le pulizie ambientali; illustra quindi i contenuti del programma triennale delle opere pubbliche e fa un breve resoconto dei lavori in corso.

Il cons.re Putzu ritiene che questo sia, a suo parere, il momento politico più importante dell'attività del Consiglio, perché il bilancio di previsione rappresenta la sintesi dei programmi e degli obiettivi della Giunta e del Consiglio, ed in questo momento, essendo a poco più di un anno dalla fine del mandato elettorale, è anche un po' la verifica ed il consuntivo dell'attività e del programma dell'amm.ne. Il suo giudizio, anche avvalorato dalle parole di presentazione dell'ass.re Dessì, è che si tratti di una mera riproposizione dei bilanci precedenti, particolarmente misero nella parte investimenti dove c'è poco o nulla, e a niente valgono le giustificazioni dell'ass.re Dessì sui mancati trasferimenti o minori introiti ICI. La verità è che questa consiliatura, come quella precedente, ha mancato i suoi obiettivi, non ha raggiunto i risultati che si era prefissa di raggiungere e ciò è dimostrato anche dal programma delle opere pubbliche che è stato appena presentato, dove si evidenzia un continuo slittamento degli interventi programmati agli anni successivi, ad esempio la rete del gas. Pertanto ritiene che questo bilancio meriti un voto contrario dell'opposizione e così sarà.

Intervengono quindi i cons.ri Pusceddu, Murgia e l'assessore Mura i quali, con diverse argomentazioni e varie motivazioni, esprimono apprezzamento per la proposta di bilancio presentata, la quale, valutata con minore superficialità, mostra una pluralità di scelte effettuate e garantisce un mantenimento dei servizi già in essere; evidenziano la gran mole di opere pubbliche realizzate o in corso di realizzazione, il pieno raggiungimento degli obiettivi raggiunti, avvalorato dal consenso ricevuto dagli elettori, e criticano le valutazioni inconsistenti espresse dalla minoranza e ritengono pertanto che questo bilancio meriti un giudizio positivo senza alcun problema. In particolare l'ass.re Mura si sofferma ad illustrare i programmi finanziati dal bilancio, relativi alle materie di sua competenza: urbanistica, personale, viabilità e verde pubblico. Rivolge infine alla minoranza l'accusa di non aver mai presentato in tutti questi anni delle proposte costruttive per migliorare le condizioni di vita del paese.

L'ass.re Dessì interviene nuovamente per evidenziare la consistenza del taglio erariale e l'impossibilità, con la normativa attuale sul patto di stabilità, di utilizzare il consistente avanzo di amministrazione, né la capacità di contrazione mutui, che consentirebbero la realizzazione di considerevoli opere pubbliche.

Il cons.re Deiana respinge le accuse rivolte alla minoranza di essere poco propositiva e apprezza il riferimento dell'ass.re Mura alla costituzione di commissioni per lo studio e le proposte di programmazione da presentare al Consiglio, ricordando che nelle occasioni in cui c'è stato il coinvolgimento di tutti i consiglieri, come in occasione del piano strategico, la minoranza ha fatto la sua parte, collaborando in modo costruttivo. Critica inoltre il modo dimesso e pacato con cui è stato presentato il bilancio, quasi in pianto, mette in dubbio la capacità di reperire risorse da parte della RAS e della CE, e ci si lamenta per 140.000 euro in meno, derivanti dall'abolizione dell'ICI, che a suo parere invece è stata opportuna; quindi concorda pienamente con il capogruppo che ha preannunciato il voto contrario.

Il cons.re Marci ritiene invece che si debba essere orgogliosi di presentare questo bilancio per i risultati ottenuti e per quello che ci si prefigge di fare e sicuramente gli amministratori lo hanno presentato con quello spirito; controbatte alle critiche espresse dal cons.re Deiana, in particolare in materia edilizia e abitativa.

Anche l'ass.re Aresu esprime un giudizio negativo sulle osservazioni della minoranza e ribadisce di sentirsi soddisfatto di questo bilancio.

Il Sindaco riprende il concetto espresso dal cons.re Marci affermando di proporre con orgoglio questo bilancio, che, in un contesto di crisi generalizzata, continua a dare risposte alle esigenze consolidate e pensa anche alle necessità emergenti; ricorda tutti gli interventi realizzati in materia sociale, lavorativa, urbanistica, di opere pubbliche, sulle quali ci si è soffermati in tante altre occasioni e quindi trova del tutto fuori luogo le censure espresse dalla opposizione, ritenendo invece che, senza farsi battaglie, ci si debba impegnare tutti

assieme per tentare di capire come dare risposte alla gente e ai suoi bisogni, così come si è cercato di fare con questo bilancio.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista al Legge n. 203/2008 (finanziaria 2009) e il D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 26 del 13.03.2009 con la quale si approva lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009, la relazione previsionale e programmatica e Bilancio Pluriennale triennio 2009/2011;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 30 del 13.03.2009 relativa all'aggiornamento del D.P.S. ai sensi del D.Lgs. 196/2003;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 21 del 11.03.2009 relativa alla programmazione triennale delle assunzioni 2009/2011 e rideterminazione della dotazione organica;

Dato atto che il servizio di Polizia Municipale è in capo all'unione dei Comuni che provvede direttamente alla destinazione dei proventi per sanzioni amministrative ai sensi dell'art. 208 c. 4 del Codice della Strada;

Richiamata la deliberazione G.M. n. 23 del 13.03.2009 relativa alla determinazione costi e tariffe dei servizi a domanda individuale;

Considerato che il comma 169 della Legge 296/2006 prevede che " gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Detta deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Dato atto che le tariffe della TARSU, TOSAP, imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni, utilizzo impianti sportivi e aliquote e detrazioni ICI rimangono invariate rispetto all'esercizio 2008;

Dato atto che la previsione del gettito dell'addizionale comunale IRPEF è ottenuta mantenendo l'aliquota invariata rispetto all'esercizio 2008;

Verificato che lo schema di bilancio tiene conto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità Interno ai sensi dell'art. 77-bis comma 12 del D.L. n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008;

Dato atto che il Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2009/2011 è stato approvato con atto di Giunta comunale n. 121 del 17.10.2008 e modificato con l'atto di approvazione dello schema di Bilancio di Previsione di cui alle schede nn. 1-2-2b-3;

Acquisiti i pareri favorevoli del collegio dei Revisori dei Conti;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

Con n. 12 voti favorevoli e n. 4 contrari (Putzu, Deiana, Trudu, Atzeri);

DELIBERA

Di approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2009/2011 che si allegano alla presente.

Di prendere atto delle tariffe di imposte e tasse, delle aliquote e detrazioni ICI e dell'addizionale IRPEF come indicato in premessa.

Di prendere atto del Programma triennale per le opere pubbliche triennio 2009/2011 e annualità 2009 come da schede nn. 1 - 2 - 2b - 3 approvate come indicato in premessa.

Di dare atto che il Bilancio è redatto nel rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di stabilità Interno come da schede allegate che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2009 si chiude con le risultanze finali come da allegato prospetto.